



Rodolfo  
Saraco

*Il Richiamo di Hera*

*per due Flauti*



2008  
**Accademia**  
*Edizioni Musicali*

R o d o l f o   S a r a c o

# IL RICHIAMO DI HERA

(2012)

per due flauti

**PARTITURA**

*Titolo e tema aiutano l'ascoltatore a contestualizzare il brano e così a non perdersi in ipotetiche fantasie che scaturiscono da un soggettivo ascolto musicale: è un canto alla Dea, vien dichiarato, e così lo si ascolta, consapevolmente; e con l'improvvisa grandiosità di sentir dentro sé che quello sembra veramente un canto. Anzi, lo è! Ovvio: la composizione è riuscita. L'arte ha parlato!*

*Appena l'ascolto si apre, l'alba sembra si schiuda.*

*Vagheggiando i paesaggi della nostra Magna Graecia l'aurora ci appare dorata, limpida, tersa, tanto solitaria quanto implacabilmente volenterosa a prender vita, realmente destata da quel primo raggio di sole che la feconda intrufolandosi fin nel naos, nel suo giaciglio, giacché è il Sole l'unica entità che può sfiorarla. Sembra così di poter intravedere ciò che resta solitamente oscuro e vietato agli umani - fortunato l'ascoltatore che quasi si divinizza nell'ascolto: divinità danzanti o anzi solo una, una Dea solitaria ma nuce di vita, dalle movenze leggiadre, abiti velati e fluttuanti nel vento fresco del promontorio, un promontorio ancora intatto che è Suo luogo. Una dea che s'aggira tra i templi, tra l'erba dorata, un'alterità protetta che tuttavia danza e ride come una grazia reale, viva, realmente esistente e dunque realmente esistita.*

*L'ultima nota, isolata, singola, secca, sembra il suo volo, la sua sparizione improvvisa dagli occhi dei mortali comuni che appaiono lì per onorarla, che tornano, ignari di disturbarla in quella Sua libera parusia, ignari della Sua esistenza, della Sua essenza, della Sua bellezza; della Sua gioia, del Suo turbinio.*

*Illusi da quella sua felice incuranza per le cose della terra.*

*Ingannati dal Suo preferire una solitudine, quieta e illibata.*

*Ignari del Suo esser costretta a ciò.*

*È una melodia leggera, che sembra gaia, evocante la spensieratezza dell'infanzia, della gioventù, o delle divinità.*

*Emana gioia e quasi potrebbe suscitare invidia per tanta leggerezza, immensa libertà, divina esistenza.*

*Ricorda i giochi di Adone con Venere, nell'Adone di G.B.Marino, la bambinosità - se si può dire - delle loro giornate, l'innamoramento divino, i trastulli, le delizie, i piaceri, il tutto tessuto dall'innocenza, dall'ingenuità, dalle passioni candide, dai sorrisi eterni.*

*Sembra riecheggiare risa continue miste a corse veloci e leggiadre;*

*possibili solamente in una dimensione divina; condivisibili solamente in una dimensione divina.*

*Ma chissà, è questa forse proprio l'infausta sventura: è, questa, solamente una gioia solitaria, che resta tra chi è divino e resta altro, altro da un mondo che non può toccare, da cui è tristemente lontana.*

*Potrebbe essere gioia invidiabile, o costrizione eterna e invalicabile.*

*Solitudine essenziale che si vorrebbe perdere tra note fresche che sembrano felicità, laquando è solamente solitudine.*

*Sarebbe sublime poter visitare i nostri più o meno sepolti luoghi, facendo rinascere le rovine dal suono di questa melodia.*

Francesca Zimatore

Durata : circa 4 minuti

# Il Richiamo di Hera

per due flauti

(2012)

Rodolfo Saraco

Circa ♩ = 76  
*Rimembrante*

Flauto 1

Flauto 2

pp

pp

6

pp

pp

13

pp

19

pp

96

pp

morendo

pp

Detailed description: This system contains measures 96 through 101. The right-hand part (treble clef) begins with a half note G4, followed by a whole note G4, and then rests. The left-hand part (treble clef) has a whole rest in measure 96, followed by a half note G3 in measure 97, and then eighth-note chords in measures 98 and 99. A *pp* dynamic marking is placed above the first staff in measure 97 and below the second staff in measure 97. A *morendo* marking is placed above the second staff in measure 101. A hairpin crescendo is shown under the first staff from measure 96 to 101, and another hairpin crescendo is shown under the second staff from measure 97 to 101.

102

pp

Detailed description: This system contains measures 102 through 105. The right-hand part (treble clef) has a whole rest in measure 102, followed by a half note G4 in measure 103, and then eighth-note chords in measures 104 and 105. The left-hand part (treble clef) has a half note G3 in measure 102, followed by eighth-note chords in measures 103 and 104, and a half note G3 in measure 105. A *pp* dynamic marking is placed above the first staff in measure 103. A hairpin crescendo is shown under the first staff from measure 102 to 105, and another hairpin crescendo is shown under the second staff from measure 103 to 105.

106

ppp

mp

pppp

Detailed description: This system contains measures 106 through 109. The right-hand part (treble clef) has a half note G4 in measure 106, followed by a whole note G4 in measure 107, and then rests. The left-hand part (treble clef) has a whole rest in measure 106, followed by a half note G3 in measure 107, and then rests. A *ppp* dynamic marking is placed above the first staff in measure 107. A *mp* dynamic marking is placed above the first staff in measure 109. A hairpin crescendo is shown under the first staff from measure 106 to 109, and another hairpin crescendo is shown under the second staff from measure 107 to 109.

**ISBN : 979 12 59 833 88 4**

